



ELENCO DOMANDE/RISPOSTE > PRIMO GRADO

Domanda n. 1 del 16/12/2019

Riferimento all'art. 24 del bando: "Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al concorso, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso." In questo senso il testo "Il soggetto mandatario deve possedere una quota maggiore rispetto ai mandanti, ai

quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso degli stessi requisiti." si riferisce a QUOTE DI PARTECIPAZIONE NELL'RTP o di SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI SPECIALI? Il vincitore potrà quindi completare il RTP per raggiungere i Requisiti Speciali Complessivi richiesti, senza che egli debba necessariamente provare di possedere capacità speciali per più del 50% del raggruppamento?

In pratica: il partecipante al concorso può essere un professionista emergente che vince il concorso con la migliore idea, e poi in sede di affidamento dell'incarico, non procede all'avvalimento ma alla costituzione di un RTP per soddisfare tutti i requisiti richiesti?

L'articolo 3 del Bando specifica tutti i requisiti da avere per la partecipazione al concorso. Nello specifico il comma 6 dell'art. 3 pag. 5, che di seguito si stralcia:

".....I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i. I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali....."

Evidenzia la necessità di avere almeno un progettista, all'interno del raggruppamento, abilitato all'esercizio della professione da almeno 5 (cinque) anni.

Domanda n. 2 del 16/12/2019

Si chiedono chiarimenti riguardo l'obbligatorietà del pagamento del contributo ANAC di 80,00€, visto che altri Bandi organizzati dalla piattaforma Concorrimi, o altri gestiti o banditi esternamente, non prevedono importo anche per opere di entità maggiore. Si può richiedere la restituzione dell'importo ai partecipanti non selezionati per la fase 2, giacché il loro Plico Amministrativo non sarà oggetto di Controllo da parte dell'Autorità?

Il contributo previsto dalla delibera ANAC n. 1174 del 19/12/2018, viene effettuato direttamente a favore dell'ANAC per l'espletamento delle Sue attività di controllo.

Domanda n. 3 del 18/12/2019

Sono all'interno di una commissione della stazione appaltante ma non riguarda il concorso in oggetto. Se ho interpretato bene l'articolo 4 comma 3 del bando, posso partecipare al concorso, ma vorrei una conferma.

grazie
Rinviamo a quanto è contenuto nel comma 3 dell'art. 4 del bando, che riteniamo esaustivo quanto alla descrizione e definizione dell'incompatibilità alla partecipazione al concorso. Evidenziando che eventuali elementi ostativi potrebbero derivare dal contratto già in essere con l'Ente banditore.

Domanda n. 4 del 20/12/2019

Nel Documento Preliminare alla Progettazione trovo scritto che "Ulteriori obiettivi di qualità sono: ... Progettazione in Bim ..."
Chiedo quindi il Concorso va progettato in BIM?

Rinviamo a quanto specificato alla pag. 11 del Documento Preliminare alla Progettazione che cita: "...Ulteriori obiettivi di qualità sono:

- la possibilità di utilizzo della struttura scolastica anche in orario extra-scolastico per la promozione della cultura, dello sport (livello amatoriale) e in generale per attività che favoriscano l'aggregazione sociale;
- la massimizzazione dell'efficienza energetica della nuova scuola che deve possedere requisiti di edificio NZEB (Nearly Zero Energy Building);
- il controllo del microclima estivo e del benessere termico;
- la progettazione in BIM quale necessità del graduale recepimento della normativa ma anche quale strategia orientata alla futura gestione/manutenzione programmata degli edifici.

In conclusione, al progettista viene chiesto di trasformare una porzione di città al fine di generare un luogo aggregativo rivolto ad un bacino di utenza molto più ampio di quello attuale."

In quanto tale si sottolinea che la progettazione in BIM non è fondamentale ma un ulteriore approfondimento che sarà valutato in commissione giudicatrice.

Domanda n. 5 del 20/12/2019

Sui requisiti Speciali in vista dell'affidamento dell'incarico::

La ID-Opere E.08 ha grado di complessità pari a 0,95.

Per la verifica di detti requisiti, sono conteggiabili anche servizi relativi a opere con destinazione funzionale/ ID diverse (anche di categoria superiore quindi) e con Grado di complessità uguale o superiore a 0,95?

Se sì quali altre destinazioni d'uso sono contemplabili?

Non è menzionata nel bando una possibile surrogata di ID opere.

Infatti, all'art. 24 del bando pag. 13:

".....Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";

l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID- Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Domanda n. 6 del 20/12/2019

Riguardo le ID-opere presenti nel calcolo onorari: nella tabella riassuntiva del documento si riporta l'importo di 3.000.000 € per la categoria E.20, mentre nelle pagine successive si parla di E.19.

Potete confermare quale sia l'errore? Grazie.

La categoria da considerare è la E.19, pertanto si conferma un errore materiale nella prima pagina del Calcolo onorari nella dicitura "E.20" (Classificazione DM Giustizia 17 giugno 2016). Il refuso deriva dal fatto che la classificazione del DPR 207/2010 per la categoria di opera OS.24 intende opere di "Verde e arredo urbano" quali sono quelle oggetto del quesito.

Domanda n. 7 del 20/12/2019

Sui requisiti speciali: il professionista partecipante al concorso può essere architetto (soddisfacente quanto da art.3) non in possesso dei requisiti speciali richiesti all'art.24, anche per esempio delle categorie impiantistiche o spazi esterni e parchi (E.19)? A quanto pare sí, fermo restando la dichiarazione nella domanda di partecipazione, ad impegnarsi nel creare un Raggruppamento tale da soddisfare i requisiti richiesti.

Potreste confermare questo aspetto?

Come cita l'art. 3 del bando a pag 5 ".....Ai partecipanti, per essere ammessi al secondo grado del concorso, non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art.83 del codice, che dovranno essere dimostrati esclusivamente dal vincitore dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei livelli successivi di progettazione e degli altri servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, anche attraverso l'istituto dell'avvalimento o la costituzione di un raggruppamento temporaneo."

successivamente l'art. 24 del bando alla pag. 13 specifica che ".....I requisiti economico-finanziari di cui all'art.83, comma 1, lettera b) del Codice e i requisiti relativi alla capacità tecniche e professionali di cui all'art.83 comma 1 lettera c, possono essere dimostrati dal vincitore del concorso, nella fase di affidamento dei livelli successivi della progettazione. Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali (comprese le professionalità connesse alle attività delle bonifiche ambientali) del vincitore, sarà verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi, con la procedura prevista dall'articolo 81, comma 1 del D. Lgs. 50/2016. I requisiti speciali di cui ai punti precedenti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento. Il soggetto mandatario deve possedere una quota maggiore rispetto ai mandanti, ai quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso degli stessi requisiti."

Domanda n. 8 del 04/01/2020

1) Per quanti stalli di postazioni di vendita occorre dimensionare l'area mercato?

2) Esiste una superficie minima da progettare per l'area mercato?

3) Il mercato da posizionare nell'area di progetto attualmente si svolge in un'altra area? Se sì quale?

1. Novantotto stalli di cui 33 attrezzati per vendita di generi alimentari e 65 non alimentari.

2. No. Dipende da come vengono disposti gli stalli. Come indicato a pag. 27 del Documento Preliminare alla Progettazione non vengono posti limiti alla progettazione.

3. Attualmente il mercato si svolge in un'area posta in via De Amicis (vedi scheda Piano dei Servizi del documento ALL_PdS_A3 scheda "P1-048" http://www.comune.segrate.mi.it/attivita_servizi/Sviluppo_del_Territorio/Piano_Governo_del_Territorio_2017/Approvazione_Variante_PRG_20170703.html). L'area non è attrezzata e non ha dimensioni adeguate alle attuali necessità. Inoltre non dispone di spazi a parcheggio.

Domanda n. 9 del 06/01/2020

MERCATO (CAPITOLO 3.3.2 - INPUT PROGETTUALI)

Qual'è la dimensione prevista, anche approssimativa, per il mercato cittadino da allocare sull'area di concorso (mq?, numero di stalli?)

Non è prevista una dimensione minima dell'area mercato. Sono richiesti novantotto stalli di cui 33 attrezzati per vendita di generi alimentari e 65 non alimentari. La dimensione minima degli stalli è di m 7,00 x m 5,00. Occorre però tenere presente che alcuni stalli per generi alimentari potrebbero essere occupati da mezzi di grandi dimensioni, per cui almeno 10 stalli dovranno avere dimensioni minime m 11,00 x m 5,00.

Distanza laterale tra gli stalli = 1 m

Distanza frontale tra gli stalli = 2,5 m

Bisogna tuttavia garantire lo spazio necessario per far parcheggiare i mezzi (furgoni, negozi ambulanti, ecc.)

Servizi agli stalli per vendita alimentari:

- energia elettrica
- acqua potabile
- raccolta acque reflue con disoleatore
- pavimentazione di facile pulizia.

Domanda n. 10 del 06/01/2020

STATO DI FATTO (CAPITOLO 3.1)

Le demolizioni previste dall'amministrazione relativamente alle strutture esistenti da smaltire prevedono anche la rimozione di pavimentazioni esterne, piazzole in asfalto, muretti, recinzioni, etc.

Tutti i manufatti presenti nell'area oggi occupata dal campo sportivo e in parte dall'asilo nido, verranno rimossi dal Comune. Permarranno la collinetta e le alberature indicate nella "Tavola 3.3 Stato di fatto" pubblicata. Le aree adiacenti al centro civico "Giuseppe Verdi" e al Municipio sono da considerare nello stato di fatto e se modificate bisogna computarne i costi.

Domanda n. 11 del 06/01/2020

TAVOLA 3.2 (perimetrazione area di progetto)

Nel perimetro di progetto riportato nelle planimetrie allegato al bando è incluso anche il giardino/cortile della scuola materna esistente all'estremità Sud, ad oggi cintato da muro perimetrale. Bisogna ipotizzare un adeguamento di tale perimetrazione e un adeguamento di tale porzione di spazio? Bisogna mantenere tale porzione di area nella sua configurazione attuale di giardino ad uso esclusivo della scuola dell'infanzia di via XXV Aprile?

Domanda n. 12 del 07/01/2020

- 1. Nel Documento Preliminare alla Progettazione si dice che la "collina artificiale" può essere riconfigurata, ma non intaccata in quanto costituita da materiale da riporto: è possibile darle nuova sagoma, se necessario avvalendosi di opere edili ?**
- 2. Nel DDP si richiede una Mensa proporzionata per il 50% degli studenti (625 / 2 = 313). Il DM 475/1975 per le scuole primarie con l'ipotesi di doppio turno indica 0,70 mq / alunno, cioè perviene a 437 mq. Lo stesso DM, quando per altri livelli di scuola prevede istituti con oltre 25 classi, limita la superficie della Mensa a 375 mq. Quale superficie è da prevedere per la Mensa nel suo insieme ?**
- 3. Quale superficie per la Biblioteca scolastica (aperta in orari extrascolastici) ?**
- 4. Cosa si intende per info-point ?**
- 5. Cosa s'intende per distaccamento VV.F. vicino all'ingresso della Scuola ?**
- 6. Il futuro importo a base d'asta sarà ca. 10 milioni di euro. Le superfici lorde richieste (DM 475/1975 + grande Palestra, Sala Polifunzionale per 400 persone, 5 aule aggiuntive, Biblioteca aperta all'esterno, mensa con 315 posti, alloggio custode, ecc.) comportano almeno ca. 8.000 mq; inoltre vi saranno sistemazioni esterne (viali, verde, parcheggio, campo sportivo) per ca. 11.000 mq. Il DDP indica standard elevati: vanno privilegiate le quantità o i livelli di finitura ?**

grazie
cordiali saluti

1. Si è possibile.
 2. Stante il numero di studenti si prevede un servizio mensa organizzato sul doppio turno. Il D.M. 475/1975 per quanto cogente si riferisce ad epoche e a criteri che si ritengono in gran parte superati. I riferimenti del decreto vanno considerati come requisiti minimi. Evidenziamo che oggi in tutte le scuole di Segrate il servizio mensa viene erogato con il sistema self service che richiede spazi per banchi di somministrazione e accodamento abbastanza consistenti rispetto una più tradizionale distribuzione di piatti pronti.
 3. Il termine "Biblioteca" presente alla pag 34 "..... Si dovrà prevedere infatti che alcuni spazi come la palestra, la sala polifunzionale, la biblioteca, potranno essere utilizzati dagli altri cittadini in modo indipendente, anche in fasce orarie in cui la scuola è chiusa." del Documento Preliminare alla Progettazione è un refuso, in quanto tale ambiente non può essere distaccato funzionalmente dall'edificio scolastico ed inoltre è già presente la biblioteca comunale nel vicino centro civico "Giuseppe Verdi". Per tanto la dimensione della biblioteca dovrà rispettare le esigenze di un edificio scolastico come quello in concorso.
 4. Punto informazione e di orientamento posto in prossimità dell'ingresso principale.
 5. Stante la notevole dimensione dell'edificio e il carico di contemporanee presenze è necessario riservare uno spazio dedicato alle attività dei Vigili del Fuoco che non sono sole quelle di emergenza ma anche quelle di presidio nel corso di spettacoli e di eventi particolari che si potranno svolgere nella struttura.
 6. La Giuria giudicherà in base ai criteri illustrati nel bando.
-

Domanda n. 13 del 07/01/2020

Buongiorno. desidero avere informazioni più specifiche di come procedere al pagamento del contributo ANAC. Sul sito dell'Anac non riesco a capire come creare il bollettino per eseguire il pagamento tramite pagoPA.

Rimango in attesa di un V/riscontro

Pagina da consultare per i pagamenti dell'A.N.AC. previa registrazione come utente
<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/Portaledeipagamenti>
Scaricando il Manuale utente si potrà verificare passo per passo come procedere al pagamento.

Domanda n. 14 del 08/01/2020

CAPITOLO 4.4 _ Organizzazione degli spazi e dei percorsi

Le 5 aule per lo svolgimento di corsi ed attività aperte alla cittadinanza coincidono con il laboratorio musica, il laboratorio arte, il laboratorio scienza ed il laboratorio lingue elencati nella tabella a pag.33? Oppure bisogna considerare 30 aule (25 didattica e 5 destinate alla cittadinanza) e in aggiunta a questi 30 spazi aggiungere i cinque laboratori sopra elencati?

Come indicato nella tabella "Capienza scuola primaria" di pag. 32 del Documento Preliminare alla Progettazione , le 5 aule sono in aggiunta alle 25 aule didattiche.

Domanda n. 15 del 08/01/2020

1. Si richiede un chiarimento su quali alberature vanno preservate a nord della scuola materna.

2. Si richiedono chiarimenti sul dimensionamento di alcuni ambienti previsti per la scuola.

I laboratori di musica, arte e lingue per quanti utenti devono essere progettati?

Cosa si intende con "gruppi spogliatoio"? Un gruppo comprende uno spogliatoio maschile e uno femminile o un gruppo è destinato specificamente ad un sesso?

La biblioteca scolastica deve essere progettata rispettando il parametro previsto per le biblioteche insegnanti dal DM 18/12/75 pari a 0,13 m2/alunno?

3. Per quanto riguarda il mercato: è necessario prevedere dei servizi igienici specifici?

1. Sono le alberature indicate nella "Tavola 3.3 Stato di fatto" "Tavola 3.5 Riferimenti fotografie" pubblicata nella sezione "3.Cartografia" dei DOCUMENTI DEL CONCORSO e che possono essere individuate consultando la sezione "6.Immagini - Fotografie".

2. il Capitolo 6 "Normativa di riferimento" evidenzia la legislazione da seguire come guida per la progettazione. I riferimenti dimensionali delle norme vanno considerati come requisiti minimi. Relativamente ai laboratori di musica e arte si deve considerare la necessità di garantire la capienza di classi intere. Per quel che concerne gli spazi dedicati agli spogliatoi si rimanda a quanto specificato nell'art. 4.4 del Documento preliminare alla Progettazione (pag. 46 ".....Stante l'utilizzo extrascolastico che si intende prevedere, il plesso scolastico deve essere dotato di una palestra del tipo B2 (D.M. 18 dicembre 1975), con spazio per il pubblico, e predisposta per accogliere un campo da gioco (per basket e pallavolo) regolamentare. In particolare la palestra deve essere raggiungibile direttamente dalle aule didattiche e deve essere dotata di servizi igienici e spogliatoi distinti per sesso. Questa struttura, poiché verrà utilizzata anche per attività sportive extrascolastiche, deve contenere campi da gioco omologabili per campionati agonistici riconosciuti dal CONI (fino al livello A2 per la pallavolo e fino a livello 2 per la pallacanestro) , nei quali possano svolgersi attività ufficiali delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate (Norme CONI per l'impiantistica sportiva, Deliberazione n. 1379 del 25 giugno 2008),..... Per evitare commistioni tra utenti interni ed esterni, in aggiunta agli spogliatoi e bagni destinati agli allievi, dovranno essere realizzati bagni e spogliatoi dimensionati per l'accogliimento di due squadre,

un bagno-spogliatoio per gli arbitri, un locale infermeria (con bagno). Alla palestra, da accessi separati rispetto a quelli della scuola, potrà accedere il pubblico nella misura massima di 400 persone, che potranno sedere su gradinate e potranno disporre di bagni dedicati." Facendo notare che l'utilizzo per attività extrascolastiche deve far riflettere su scelte progettuali degli spogliatoi che siano anche indipendenti e separabili dagli spazi usati dagli utenti della scuola. La biblioteca essendo di livello scolastico dovrà prevedere dimensioni confacenti all'uso scolastico, dove la funzione prestito prevale nettamente su quella di lettura.

3. Le decisioni progettuali sulla dislocazione dello spazio mercato determineranno l'esigenza di dover prevedere o meno a dei servizi igienici dedicati (che sono necessari e obbligatori). Infatti, nel centro civico G. Verdi sono già presenti dei servizi igienici pubblici che potranno essere utilizzati dai fruitori del mercato qualora questo si svolga in prossimità del centro civico G. Verdi.

Domanda n. 16 del 08/01/2020

Nel modello DGUE, va compilata anche la pagina 1 con l'inserimento dei dati della stazione appaltante? In caso di risposta affermativa, quali sono i dati da inserire?

Come descritto nell' art. 11 punto 6 del Bando deve essere compilata la Parte II sez. A e B; la Parte III Sez. A, B, C, D; la Parte IV Sez. A e la Parte VI. La parte I non è obbligatoria e riprende le informazioni sulla procedura che possono essere reperite sul Bando (nome committente, oggetto, descrizione, CIG) e il codice fiscale dell'ente banditore che può essere copiato dal sito web dell'amministrazione.

Domanda n. 17 del 09/01/2020

Sull'art.24. Affidamento ulteriori livelli progettuali.

si potrebbe spiegare meglio la frase " Il soggetto mandatario deve possedere una quota maggiore rispetto ai mandanti, ai quali non possono essere richieste percentuali minime di possesso degli stessi requisiti".

Non si capisce la "quota maggiore" a cosa si riferisce, se rispetto alle percentuali di partecipazione al RTP o rispetto alle percentuali di soddisfacimento dei requisiti speciali.

La "quota maggiore" si riferisce al soddisfacimento dei requisiti speciali.

Domanda n. 18 del 09/01/2020

Art.24

Sono un professionista che non può coprire i requisiti speciali richiesti.

Posso creare un Raggruppamento Temporaneo, ed esserne mandatario, e quindi affiancarmi ad altri professionisti che possiedono i requisiti richiesti per tutte le classi e categorie?

Come Mandatario, devo possedere una quota minima di soddisfacimento di requisiti speciali?

Si fa riferimento alle Linee Guida n. 1 ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, che affermano che la mandataria, indipendentemente dal fatturato complessivo/speciale posseduto, dai servizi precedentemente svolti e dal personale tecnico di tutti i partecipanti al raggruppamento, dimostra il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna mandante.

Domanda n. 19 del 09/01/2020

Per quanto riguarda le 5 aule in aggiunta alle 25 didattiche, dato che si tratta di aule destinate alla cittadinanza, si chiede se queste avranno ingressi separati e frequentazioni diverse rispetto a quelle della scuola primaria? Oppure fanno parte della stessa scuola e quindi sono raggiungibili attraverso l'ingresso principale del plesso?

Non è necessario che le 5 classi aggiunte posseggano un ingresso indipendente. Pertanto, possono essere raggiunte attraverso l'ingresso principale.

Domanda n. 20 del 09/01/2020

Buonasera

visto l'utilizzo e le dimensioni richieste per la palestra, sarà necessario valutare dei parcheggi aggiuntivi oltre quelli esclusivi per il plesso scolastico? La superficie della palestra andrà quindi scomputata dalla superficie di riferimento per il conteggio dei parcheggi della scuola?

I parcheggi del plesso scolastico sono riservati al corpo docente e al personale che opera nella scuola. I fruitori extrascolastici utilizzeranno i parcheggi pubblici esistenti ed eventualmente altri parcheggi derivanti dal progetto in concorso (a puro titolo esemplificativo, gli spazi destinati al mercato se facilmente raggiungibili dalla strada, possono essere utilizzati come parcheggio pubblico).

Domanda n. 21 del 10/01/2020

Dalle risposte n°8 e n°9 sembra che il Mercato debba assicurare nel complesso superfici pavimentate e attrezzate di ca. 5.000 mq.

Avrà caratteri analoghi a quello di via De Amicis o è preferibile che parte dei 98 stalli sia proposta stabilmente coperta?

Il budget presumibile avrà margini per soluzioni, anche parziali, di questo tipo ?

grazie

cordiali saluti

Riaffermando i contenuti delle risposte alle domande 8 e 9, posto che il bando non richiede espressamente la progettazione di un mercato coperto ma più generalmente di un'area mercato, come indicato a pag. 27 del Documento Preliminare alla Progettazione sul tema mercato, non vengono posti limiti alla progettazione.

Domanda n. 22 del 13/01/2020

i progettisti componenti della della società Capogruppo, compreso il giovane professionista, devo essere inseriti nell'elenco dei partecipanti alla voce progettisti ? se si - non si rischia di confonderli come progettisti mandanti?

se no in alternativa in quanto parte del gruppo di lavoro dove vanno inseriti?

grazie

cordiali saluti

All'interno della domanda di partecipazione andrà spuntato per il giovane che si tratta di un "professionista abilitato da meno di 5 anni, antecedenti alla data di pubblicazione del Bando all'esercizio della professione" e saranno riportati i suoi dati (di iscrizione dell'Ordine o del Registro professionale e numero), in questo modo la sua figura differenzierà da quella degli altri progettisti.

Domanda n. 23 del 13/01/2020

1) si richiedono specifiche riguardo l'utilizzo e le caratteristiche del mercato: verrà utilizzato un solo giorno a settimana come quello esistente in via De Amicis? è possibile utilizzarlo come parcheggio nei giorni in cui non è previsto mercato? tutti gli stalli devono essere raggiungibili e attrezzati per ospitare automezzi?si potrebbe pensare di realizzare delle strutture fisse nell'area del mercato, tipo pensiline o volumi, oltre ai servizi previsti?

Riaffermando i contenuti delle risposte alle domande 8, 9 e 21, si sottolinea che come indicato a pag. 27 del Documento Preliminare alla Progettazione su questo aspetto, non vengono posti limiti alla progettazione. Pur essendo attualmente il mercato di via De Amicis svolto una volta a settimana, si ritiene irrilevante ai fini progettuali lo svolgimento dell'evento settimanalmente o più volte a settimana. Come specificato nel Documento Preliminare alla Progettazione al capitolo "3.2 Accessibilità" l'area oggi pedonale dovrà rimanere tale. Tuttavia se l'area mercato è posta direttamente in fregio a strada carrabile, ad esempio via Lambro, è possibile che l'area mercato venga utilizzata come parcheggio.

Domanda n. 24 del 13/01/2020

Buonasera, rispetto alla tabella di pag.34:

per Biblioteca Scolastica è da intendersi la Biblioteca Insegnanti prevista dalla tabella 6 DM 18.12.1975 oppure si intende una biblioteca accessibile a tutti gli studenti?

Grazie.
La biblioteca essendo di livello scolastico dovrà prevedere dimensioni confacenti all'uso scolastico dettate dal Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975, dove la funzione prestito prevale nettamente su quella di lettura.
Richiamato quanto riportato alla lettera c del paragrafo 3.3.2 del Documento Preliminare alla Progettazione, fermo restando la normativa tecnica nazionale, la progettazione dovrà tenere conto dei recenti studi sulle modalità e potenzialità di apprendimento .

Domanda n. 25 del 14/01/2020

Invio le seguenti domande:

- 1. Il nome della roggia**
- 2. Il consorzio di dipendenza**
- 3. la portata in regime annuale e variazioni stagionali**
- 4. il profilo del canale (sezione minima e sezione massima)**
- 5. lunghezza del canale (roggia)**
- 6. origine e termine della roggia**
- 7. destinazione d'uso prevalente (agricolo?)**
- 8. autorizzazioni necessarie per alloggiare un generatore idroelettrico di nuova generazione su acqua fluente senza salto.**

La roggia, come detto a pag. 24 del Documento Preliminare alla Progettazione, è denominato "Adduttore A Idroscalo" che, non essendo di proprietà comunale, non può essere tralata. La roggia, appartenendo al reticolo idrografico, non può essere tombinata e occorre garantire la possibilità di mantenerla lasciando una fascia di rispetto (non occupata da manufatti) della larghezza di metri 4.00. Qualora il progetto lo richieda la roggia può essere attraversata con nuovi percorsi.

La proprietà dell'alveo, delle sponde e della fascia di 50 cm in orizzontale oltre la sponda inclinata è di Città Metropolitana; Le acque e la regimentazione delle stesse è a carico del consorzio di bonifica EST - Ticino- Villorese ; l'origine dell' Adduttore A Idroscalo è il Naviglio Martesana (la bocca di presa è nel territorio del comune di Vimodrone -MI) e l'uso è irriguo/agricolo ma non nel comune di Segrate, bensì nel territorio di Peschiera.

Si evidenzia che per lunghi periodi dell'anno la roggia è in asciutta.

Le informazioni in possesso dell'Ente sono state inserite nella documentazione fornita, e nello specifico nella TAVPdS03_Rete_Ecologica, nella TAVPdR09_Vincoli e nel rilievo fotografico. Ulteriori informazioni devono essere reperite dal concorrente interfacciandosi con la "Città Metropolitana di Milano" e al consorzio.

Domanda n. 26 del 14/01/2020

Buongiorno:

- Che dimensioni deve avere il campo sportivo richiesto per le aree verdi per attività sportive all'aperto?**
- Il Campo sportivo sarà di uso esclusivo per la scuola o verrà utilizzato anche da utenti esterni?**
- Per il campo sportivo bisogna prevedere eventualmente spogliatoi e bagni aggiuntivi?**

Grazie
Il campo sportivo di cui si fa riferimento alla pag. 34 del Documento Preliminare alla Progettazione ("Aree verdi per attività sportive all'aperto") non deve necessariamente avere dimensioni regolamentari ma solo soddisfare l'esigenza di svolgere le lezioni e i momenti di svago all'aperto adeguati all'età dell'utenza. Per questo motivo non sono necessari ulteriori spogliatoi.

Domanda n. 27 del 15/01/2020

- 1 - Esiste un Layout delle tavole da presentare?**
- 2 - La collinetta di riporto deve essere pubblica o di pertinenza della scuola?**
- 3 - Visti i cospicui mq richiesti dal bando si può saper quale è il rapporto di copertura che insiste sull'area di progetto?**
- 4 - E' possibile sapere la SLP max realizzabile per la scuola?**
- 5 - Per i 8.000/10.000 mq di residenza è possibile avere gli indici urbanistici in odo da capire l'impronta a terra?**
- 6 - Quali sono le altezze massime per gli edifici sia nella fascia di rispetto, che fuori dalla fascia?**
- 7 - LA parte a SUD dell'area di progetto quella al di sotto della via XXV Aprile vista la conformazione pare essere rientrata nell'ambito di progetto, non tanto per un vero è proprio utilizzo, ma per aumentare la Superficie territoriale e di conseguenze gli indici urbanistici?**

1. No. Le indicazioni rispetto agli elaborati richiesti per il "primo grado" sono tutte specificate all'art. 10 del Bando

2. dipende dalle scelte progettuali di ciascun concorrente

3. Il Documento Preliminare alla Progettazione non indica nessun rapporto di copertura specifico.

4. Richiamati i criteri progettuali illustrati alla lettera c del paragrafo 3.3.2 del Documento Preliminare alla Progettazione, il dimensionamento minimo è derivante dal D.M. 18 dicembre 1975.

5. e 6. non si deve far riferimento ad indici urbanistici specifici se non quello della SLP richiesta dal bando (8.000/10.000 mq), salva l'esistenza del VINCOLO ALTIMETRICO DI RISPETTO AEROPORTUALE (art. 707 commi 1,2,3,4, Codice della Navigazione, approvato da ENAC n.00/5IOP/MV del 15.09.2011) per il quale l'area di progetto ricade nelle zone con quote di edificabilità s.l.m. comprese tra 147,85 mt. e 180,00 mt.

7. Oggetto del concorso non è solo la progettazione di una nuova scuola primaria ma il ridisegno degli spazi pubblici adiacenti a strutture pubbliche di primario interesse, quali il municipio, il centro civico G. Verdi, la piscina comunale, l'asilo nido e la scuola elementare di via XXV Aprile ed in prospettiva la nuova scuola elementare e l'area del mercato.

Domanda n. 28 del 15/01/2020

Alla Domanda n. 9 del 06/01/2020 la vostra risposta "Qual'è la dimensione prevista, anche approssimativa, per il mercato cittadino da allocare sull'area di concorso (mq?, numero di stalli?)

**Non è prevista una dimensione minima dell'area mercato. Sono richiesti novantotto stalli di cui 33 attrezzati per vendita di generi alimentari e 65 non alimentari. La dimensione minima degli stalli è di m 7,00 x m 5,00. Occorre però tenere presente che alcuni stalli per generi alimentari potrebbero essere occupati da mezzi di grandi dimensioni, per cui almeno 10 stalli dovranno avere dimensioni minime m 11,00 x m 5,00. Distanza laterale tra gli stalli = 1 m
Distanza frontale tra gli stalli = 2,5 m Bisogna tuttavia garantire lo spazio necessario per far parcheggiare i mezzi (furgoni, negozi ambulanti, ecc. "**

Da quanto si evince il mercato dovrebbe occupare quasi 6.000 mq esclusi aree per lo stazionamento veicoli del mercato e parcheggi pertinenziali.

Calcolando che la collina che non si può utilizzare è di circa 5.400 mq.

La parte del comune e piazza antistante, che non verrà demolita circa 9,800 mq.

L'area di rispetto del canale occupa circa 3.100 mq.

L'area a sud di via XXV Aprile, che comprende anche la viabilità pubblica, circa 7.236 mq.

La piazza alle spalle del comune da riqualificare, ma su cui non si può costruire, è di circa 4.800 mq.

Aree verdi omogenee a nord di via XXV Aprile circa 4.600 mq.

Per un totale di circa 41.000 mq. SU una superficie di 67.429 mq ne restano a disposizione circa 26.000 mq.

All'interno di questi mq devono trovare posto:

- parcheggi per scuola, residenziale, mercato mq**

- La scuola, con grande palestra e campo da gioco all'aperto, stimato almeno 11.000 mq
- Il lotto residenziale per ottenere 8.000/ 10.000 mq di SLP
- Cercare di mantenere le alberature esistenti e la vocazione a verde
- piste ciclabili e camminamenti che colleghino la parte nord con quella sud e collegamenti anche sull'asse Est-Ovest.

A nostro avviso inserire un mercato di quelle dimensioni su di un area di progetto con caratteristiche di frammentarietà, vincoli di preesistenze, vincoli di natura naturalistica come la nostra è quanto meno impensabile. Si chiedono chiarimenti in merito e se vengono confermate le richieste della risposta alla domanda n. 9 del 06/01/2020.

Si conferma quanto detto alla domanda 9 senza nulla aggiungere.

Domanda n. 29 del 15/01/2020

Buongiorno,

avremmo bisogno di delucidazioni in merito al seguente Quesito:

"Al punto 4.5 del disciplinare di concorso nella tabella "FUNZIONI E REQUISITI MINIMI" viene richiesto n.1 campo sportivo. Di che tipo di campo di tratta? E' possibile avere indicazioni di massima in merito alle dimensioni? In generale alla voce "Aree verdi per attività sportive all'aperto", queste sono da considerarsi all'interno del perimetro protetto della scuola?

Restando in attesa di cortese riscontro, ringraziamo anticipatamente

L'esigenza è quella di dotare la scuola di uno spazio sportivo esterno per le lezioni e per i momenti di svago all'aperto adeguato all'età dell'utenza, per questo motivo tale area deve essere interna al perimetro protetto della scuola.
